



COMUNE DI MAGLIANO VETERE

(Prov. di Salerno)

C.so Umberto I° 84050 Magliano Vetere (SA) Tel . 0974 -992032 - Fax. 0974 -992076

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Determina n. 3 del 14-03-2023 Determina Reg. Generale n. 49 del 14-03-2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE Avviso Pubblico Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI APRILE 2022- M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU. CUP: E81J22000090006 CIG: 9684554AC6

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di marzo nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con decreto n. prot. 32 / 2022 - PNRR del 22/04/2022 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)";
- che il Comune di Magliano Vetere ha presentato Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationE;

RICHIAMATI:

- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32-2/2022 - PNRR di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 26/04/2022 al 25/05/2022 con il quale è stata ammessa a finanziamento l'istanza del Comune di Magliano Vetere per un importo di € 79.922,00;



- la delibera di Giunta Comunale n.73 del 25.10.2022 con la quale si incaricava la scrivente nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

PRESO ATTO che l'art.3 del citato decreto di finanziamento prevede: «Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 2) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- 3) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- 4) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- 5) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- 6) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- 7) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- 8) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- 9) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- 10) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- 11) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- 12) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- 13) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;

14) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

15) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

16) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

17) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;

18) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

19) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;

20) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;

21) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. 2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.»

PRESO ATTO altresì che l'allegato 2 dell'Avviso Pubblico stabilisce: «le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei seguenti termini: - massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; - massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.» CONSIDERATO che al progetto di cui sopra è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) E81J22000090006;

VISTE le FAQ ARCONET nn.48 e 49;

VISTI



- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- la scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- VISTI altresì:
- l'art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016 che elenca le soglie comunitarie ed i relativi contratti sotto soglia nonché l'art. 95 dove sono elencate le fattispecie per le quali è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.»;
- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»; - l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche

clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»; - l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATA in particolare la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021 ed in particolare l'art.1, comma 2, lettera a) che testualmente recita: «2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni

appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. »

FATTO PROPRIO l'Avviso Pubblico (Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni) ed in particolare i paragrafi:

- Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale;
- Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino;
- Verifica di Conformità;

PRESO ATTO che le attività si intendono concluse al momento in cui:

- Il sito e gli eventuali servizi selezionati in fase di adesione risultano disponibili online;
- È stata compilata la checklist di conformità indicata nel paragrafo Verifica della conformità dell'avviso pubblico;
- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- altresì che il finanziamento concesso attiene alla “Adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino. Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo i modelli e sistemi progettuali comuni e secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all'avviso sopra richiamato”;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.22 del 31.08.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATO l'art.163, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 che stabilisce: «Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: 1. tassativamente regolate dalla legge; 2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; 3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.»

RICHIAMATA la propria determinazione n. 02 del 13.03.2023 con la quale è stata approvata la scheda progettuale relativa alla misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici;

RITENUTO di procedere mediante Trattativa Diretta (RDO - TD) sul portale ACQUISTINRETEPA alla individuazione di un operatore economico abilitato alla categoria C.P.V. 72265000 la fornitura di:

- Implementazione del sito comunale (pacchetto cittadino informato) secondo il modello di sito comunale, messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/comuni/>;

- Implementazione di n.4 servizi on line (pacchetto cittadino attivo);

PRESO ATTO che la scelta della procedura appare imprescindibile in quanto è l'unica in grado di rispettare i principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, del Codice (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione) e di assicurare celerità e semplificazione, necessarie al rispetto delle tempistiche previste dagli atti sopra richiamati;

PRESO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire: “Adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino. Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo i modelli e sistemi progettuali comuni e secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all’avviso sopra richiamato”;
- oggetto del contratto: la fornitura del servizio;
- forma del contratto: scambio di lettera commerciale ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ad operatore economico abilitato per la categoria CPV 72265000 ed individuato mediante RDO - TD sul portale ACQUISTINRETEPA a norma dell’art. 1, comma 2, lett a) del DL 76/2020, come modificato con Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- clausole ritenute essenziali:
 1. rispetto delle condizioni indicate nella lettera invito, nel capitolato d’appalto, nell’offerta presentata e dagli atti richiamati dal presente provvedimento;
 2. Raggiungimento dell’obiettivo di conformità al modello sito comunale previsto dall’ Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni;
 3. Raggiungimento dell’obiettivo per i servizi digitali per il cittadino previsto dall’Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni;
- termine presentazione offerta: 15/03/2023 ore 18:00;
- termine conclusione prestazione: tutte le attività, incluse la verifica di conformità, collaudo e upload dei documenti sul portale padigitale2026 dovrà avvenire entro e non oltre 270 giorni dalla contrattualizzazione;
- Il corrispettivo a base d’asta pari a € 32.800,00 oltre iva;
- clausola rescissoria: l’amministrazione si riserva il diritto di non procedere all’aggiudicazione dell’appalto;
- Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di emissione della fattura che non potrà comunque essere antecedente alla data di effettiva erogazione dei fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTI altresì: -

- L’art.107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
- Il Decreto Sindacale prot. n. 137 del 17.01.2023 di nomina a Responsabile dell’Area Amministrativa;
- Il Vigente Regolamento Comunale sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- lo Statuto comunale;
-

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI ACCERTARE al capitolo 4220 art. 3 l'entrata di euro 79.922,00 assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale nell'ambito dei finanziamenti del PNRR di cui all'avviso “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI”;

DI DARE ATTO che l'entrata ha natura vincolata essendo destinata a finanziare gli investimenti previsti nel PNRR destinati ai “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”;

DI PROCEDERE mediante Trattativa Diretta (RDO - TD) sul portale ACQUISTINRETEPA alla individuazione di un operatore economico abilitato alla categoria C.P.V. 72265000 la fornitura di:

- Implementazione del sito comunale (pacchetto cittadino informato) secondo il modello di sito comunale, messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/comuni/>;
- Implementazione di n.4 servizi on line di cui alla scheda progettuale, approvata con propria determinazione n. 02/2023;

DI APPROVARE la lettera di invito/disciplinare e gli allegati al presente atto, depositati presso l'Area Amministrativa, per farne parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE l'importo di euro 40.016,00 sul capitolo 110406 art. 3;

DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire: “Adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino. Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo i modelli e sistemi progettuali comuni e secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all'avviso sopra richiamato”;
- oggetto del contratto: la fornitura del servizio;
- forma del contratto: scambio di lettera commerciale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ad operatore economico abilitato per la categoria CPV 72265000 ed individuato mediante RDO - TD sul portale ACQUISTINRETEPA a norma dell'art. 1, comma 2, lett a) del DL 76/2020, come modificato con Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- clausole ritenute essenziali:
 1. rispetto delle condizioni indicate nella lettera invito, nel capitolato d'appalto, nell'offerta presentata e dagli atti richiamati dal presente provvedimento;
 2. Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale previsto dall' Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni;
 3. Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino previsto dall'Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni;

- Al termine del periodo di assistenza obbligatoria di 12 mesi dalla data di ultimazione del progetto, il software oggetto della presente dovrà restare nella piena disponibilità del Comune di Magliano Vetere;
- Il software fornito, sia nella parte CITTADINO ATTIVO, dovrà prevedere l'integrazione con le piattaforme abilitanti (es. SPID, Cie, PagoPA, ANPR, App IO) ed interagire con i software gestionali in uso all'ente mediante API.
- termine presentazione offerta: 15/03/2023 ore 18:00; - l'apertura dell'offerta avverrà alle ore 09.00 del 16.03.2023;
- termine conclusione prestazione: tutte le attività, incluse la verifica di conformità, collaudo e upload dei documenti sul portale padigitale2026 dovrà avvenire entro e non oltre 270 giorni dalla contrattualizzazione;
- Il corrispettivo a base d'asta pari a € 32.800,00 oltre iva;
- clausola rescissoria: l'amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto;
- Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di emissione della fattura che non potrà comunque essere antecedente alla data di effettiva erogazione dei fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

DI DARE ATTO, altresì, che il Codice Unico di Progetto (CUP), è: E81J22000090006 ed ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito sulla piattaforma SIMOG il seguente CIG 9684554AC6;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 5/2005, che il responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Teresa Peluso;

DI DARE SEGUITO agli adempimenti previsti dalla vigente normativa con la conclusione del contratto da stipulare nella forma e con le clausole indicate in narrativa essendo il responsabile dell'Area Amministrativa, autorizzato a contrattare;

DI TRASMETTERE altresì, la presente determina:

- Al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- in copia, alla Giunta Comunale;
- all'albo pretorio on-line di questo Ente per quindici giorni consecutivi;
- Al sito internet del Comune sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo di codesto Ente;

Dalla Residenza Municipale, li 14-03-2023

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Teresa Peluso

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

